LA STAMPA

"Cambia...menti", premiate le vincitrici del concorso di Telefono Rosa per l'8 marzo

Dai licei torinesi sono arrivati 75 lavori, il tema era il rifiuto e la sconfitta della violenza di genere

CRISTINA INSALACO



L'associazione volontarie del **Telefono Rosa Piemonte di Torino, con il sostegno della Fondazione Crt,** in occasione della festa della donna ha lanciato la prima edizione del concorso per le scuole «**Cambia...menti generativi**».

L'obiettivo è modificare le rappresentazioni stereotipate delle donne vittime di violenza maschile, elaborando testi, disegni, audio e video, per fornire un'immagine diversa da quella che siamo abituati a vedere. Non una donna vittima passiva e impotente, ma dotata di forza, resilienza e determinazione, in grado di essere protagonista del rifiuto e della sconfitta della violenza. Immagini che nutrono la ribellione individuale e collettiva. Sono arrivati 75 lavori, e sono stati coinvolti **tre licei: il Gobetti, Gioberti e Berti.**

Questa mattina, 8 marzo, c'è stata la premiazione, condotta da Anna Ronfani e Lella Menzio, vicepresidente e presidente dell'associazione, **e la prima classificata è Giulia Mate, del liceo Gobetti (il premio è di 1000 euro).** La ragazza ha realizzato un video in cui la protagonista scappa dalla violenza, si libera dalle negatività e inizia ad amare se stessa. «Ho voluto rappresentare una donna che dallo stato di vittima inconsapevole raggiunge la consapevolezza – racconta l'autrice - liberandosi dai vincoli economici e dal passato».

Al secondo posto si sono classificate Clelia Ripetta, Sofia Roccella e Elisa Tronville del Gioberti (750 euro), che hanno creato un sito web che racconta storie di donne che possono essere da esempio, da Rita Levi Montalcini a Lady Gaga.

Il terzo premio di 500 euro è stato assegnato a Sofia Ferrero del liceo Berti, che ha realizzato un video in cui ci sono tre generazioni a confronto: quella di Sofia, di sua mamma e di sua nonna, insieme contro le violenze di genere.